



UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
NUMERO 66 DEL 18 OTTOBRE 2022

OGGETTO:	ACCORDO TRA UFFICIO D'AMBITO E REGIONE LOMBARDIA RELATIVO ALLA RACCOLTA E CREAZIONE RETE DI MONITORAGGIO DATI QUALI/QUANTITATIVI FINALIZZATI ALL'IMPLEMENTAZIONE DI UNO STUDIO E SUCCESSIVA MODELLIZZAZIONE IDROGEOLOGICA E DI CARATTERIZZAZIONE DEI CORPI IDRICI SOTTERRANEI IN AREA MASSICCIO CAMPO DEI FIORI - DESTINAZIONE UTILI ATO
-----------------	---

La presente seduta «a distanza» è avvenuta «nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità» definiti dal Presidente F.F. del C.d.A. e si è utilizzato un sistema informatico in grado di «identificare con certezza i partecipanti». È stata assicurata la regolarità nello svolgimento della seduta e si è data adeguata pubblicità alla riunione che, a norma dell'art. 97 del Tuel, è stata verbalizzata dal Direttore Generale anch'esso collegato in videoconferenza.

L'anno **duemilaventidue** addì **diciotto** del mese di **ottobre** alle ore **12.30**, in videoconferenza, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Carica	Presenti	Assenti
DEL TORCHIO RICCARDO	PRESIDENTE	X	
FAVARON EDOARDO	VICE PRESIDENTE	X	
ANGEI STEFANO	COMPONENTE		X
CERIANI CLAUDIO	COMPONENTE	X	
SARTORIO PAOLO	COMPONENTE	X	
ARIOLI CARLA	DIRETTORE	X	
Presenti – Assenti		4	1

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

RICHIAMATI:

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152, recante *“Norme in materia ambientale”* e successive modificazioni e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 *“Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”* e sue successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *“Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”*, e sue successive modifiche e integrazioni;
- lo Statuto dell'Ufficio d'Ambito, approvato con deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. P.V. 17 del 20 febbraio 2015 e del Consiglio Provinciale n. P.V.4 del 24 aprile 2015, articoli 14 e 15;
- la Legge 23 dicembre 2014 n. 190, ed in particolare i commi 609 e ss. dell’art. 1 in tema di aggregazione e rafforzamento della gestione del servizio idrico integrato e rafforzamento del ruolo degli enti di governo d’ambito;
- la D.G.R. n. 8/2244 del 29 marzo 2006 di approvazione del Programma di Tutela ed Uso delle Acque;
- la deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 38 del 31 luglio 2019 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Ufficio d'A.T.O.;

RILEVATO che la Provincia di Varese, ai sensi dell’art. 114 del TUEL e dell’art. 48 della L.R. 26/2003 ha costituito l’Azienda Speciale denominata “Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese” per l’esercizio delle funzioni di organizzazione, programmazione, regolazione e controllo della gestione del servizio idrico integrato;

VISTI i seguenti atti normativi:

- L.R. 5 gennaio 2000, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112”, e s.m.i.;
- L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” e s.m.i.;
- L.R. 15 marzo 2016, n. 4 Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua e s.m.i.

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell’art. 48 della L.R. 26/03 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche” rientra nei compiti degli Uffici d’Ambito l’approvazione e l’aggiornamento del piano d’ambito di cui all’articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;
- la L.R. 15 marzo 2016, n. 4 attribuisce alla Regione i compiti relativi alla difesa del suolo, alla polizia idraulica ed alla realizzazione di sistemi integrati di banche dati, archivi informatizzati e procedure telematiche nell’ambito della difesa del suolo, del governo dei corsi d’acqua e della gestione delle acque pubbliche;
- per lo svolgimento di uno studio idrogeologico e di caratterizzazione di corpi idrici sotterranei, emergenti dalle scaturigini del complesso montuoso Campo dei Fiori costituiscono aspetti prioritari:
 - l’attività di raccolta dati quali/quantitativa nonché di caratterizzazione idrogeologica dell’acqua sorgiva;
 - la creazione di una banca dati storica dei dati quali/quantitativi della risorsa idrica emergente;
 - la creazione di una rete di monitoraggio in continuum quali/quantitativa della risorsa idrica emergente;
- la L.R. 26/03, all’art. 50, stabilisce la possibilità per la Regione di concedere incentivi e contributi per l’attività di progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e di realizzazione di opere infrastrutturali, nonché per ricerche e studi, attinenti al servizio idrico integrato;

PRESO ATTO che, a causa della prolungata carenza di precipitazioni e della mancanza di accumuli nevosi significativi nell'area alpina, il deficit idrico nell'intera emergenza per complessivi € 36.500.000,00, di cui, in particolare, € 9.000.000,00 per Regione Lombardia;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 906 del 21 luglio 2022 recante: "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte e Veneto";

DATO ATTO che l'OCDPC n. 906/2022 stabilisce, all'art. 1, che i Presidenti delle Regioni sono nominati Commissari delegati e che, in tale veste, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare Soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

DATO ATTO, altresì, che l'OCDPC n. 906/2022 dispone:

- all'art. 1, comma 3, la predisposizione, da parte dei Commissari Delegati, di un Piano degli interventi e delle misure più urgenti delle fattispecie di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, contenente le misure e gli interventi, realizzati anche con procedure di somma urgenza, fatti salvi gli obblighi previsti a carico dei gestori del Servizio Idrico Integrato in virtù delle concessioni e dei contratti in essere, redatto e attuato secondo le previsioni dei successivi commi da 4 a 10;
- all'art. 2, l'applicazione dei benefici previsti agli articoli 39 e 40 del D. Lgs. n. 1/2018 per l'impiego del Volontariato organizzato di Protezione Civile;
- all'art. 3, commi 2 e 3, l'apertura di apposite contabilità speciali, intestate a ciascun Commissario delegato o a uno dei Soggetti attuatori da lui individuati, su cui verranno accreditate le risorse assegnate con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2022 e su cui le Regioni, le Province e i Comuni sono autorizzati a trasferire eventuali ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in oggetto;
- all'art. 3, comma 4, la rendicontazione delle spese al Dipartimento della Protezione Civile, da parte dei Soggetti intestatari delle contabilità speciali, ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

RAVVISATA, ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 906/2022, in ragione della complessità organizzativa da porre in essere e delle peculiarità del Servizio Idrico Integrato di cui alla L.R. 26/2003, la necessità di individuare Soggetti attuatori per l'emergenza "Deficit idrico", che operino per conto del Commissario come responsabili degli interventi emergenziali previsti dall'Ordinanza nell'ambito delle rispettive competenze;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, gli artt. 26, 27 e 42 "Obblighi di pubblicazione concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente";
- la D.G.R. n. XI/4504 del 30 marzo 2021, che ha approvato l'aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (P.T.P.C.T. 2021-2023);

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 917 del 24/06/2022 di Regione Lombardia Identificativo Atto n. 3237 Presidenza avente Oggetto "Decreto del Presidente della Giunta Regionale di Dichiarazione dello stato di emergenza regionale, di cui all'articolo 24, comma 9, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (Codice della Protezione Civile) e all'articolo 21 della legge regionale 29 dicembre 2021, n. 27 (Disposizioni regionali in materia di Protezione Civile), derivante dalla carenza di disponibilità idrica nel territorio della Regione Lombardia configurabile come rischio di Protezione Civile ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della L.R. 27/2021";

VISTA la necessità di focalizzare i due gestori del S.I.I. su un'attività di raccolta e rilevazione dati quali/quantitativa della risorsa idrica emergente dal massiccio montuoso Campo dei Fiori (VA), nonché di individuazione dei punti di monitoraggio e conseguente predisposizione di una rete di controllo in continuum di detti parametri. Tale attività è atta alla creazione di una banca dati (Geodatabase) dei parametri quali/quantitativi della risorsa idrica in area massiccio Campo dei Fiori. La realizzazione della banca dati risulta propedeutica ed imprescindibile alla creazione di un successivo modello tridimensionale geologico ed idrogeologico che possa identificare i gruppi idrostratigrafici presenti (volumi di roccia contenenti corpi idrici idraulicamente indipendenti dai corpi idrici sopra/sottostanti e adiacenti in termini di alimentazione, circolazione idrica sotterranea e caratteristiche idrochimiche di base) e salvaguardare preliminarmente le aree di ricarica del serbatoio idrico sotteso alle emergenze sorgive del massiccio Campo dei Fiori e, congiuntamente, garantire l'ottimizzazione quali/quantitativa dei prelievi sorgivi.

La costruzione di detto modello tridimensionale esula dall'oggetto della presente convenzione.

L'attività oggetto della presente convenzione, con obiettivi da perseguire nel breve periodo (1 anno), costituisce il primo step di una progettualità modulare pluriennale.

L'attività è inoltre prodromica alla raccolta dei dati di input che i gestori del Servizio Idrico Integrato in provincia di Varese dovranno raccogliere per alimentare il modello previsionale, in funzione dell'output che dovrà essere restituito dal medesimo modello.

A seguito della conclusione delle attività in oggetto, sarà possibile rimodulare la presente convenzione attraverso atto integrativo (addendum);

CONSIDERATO che l'attività prevede un impegno pari a 2 anni e 6 mesi ove Regione Lombardia, per l'anno 2022, contribuisce con un finanziamento pari a € 23.000,00= e l'Ufficio d'Ambito eroga ai due gestori un contributo complessivo di € 90.000,00= suddiviso in parti eguali per 2 anni di ricerca e realizzazione del programma a supporto dei 2 gestori Alfa S.r.l. e Lereti S.p.A.;

RICHIAMATA la precedente deliberazione del C.d.A. dell'Ufficio d'A.T.O. n. 44/2017, con la quale si era finanziato l'intervento ad Alfa s.r.l. relativo all'impianto di depurazione di Cadrezzate per un revamping e ne sono risultate economie pari a € 71.942,03= unitamente a € 1.000,00= già disponibili e non impegnati a fronte di quella delibera;

RICLASSIFICATE le riserve di utili precedenti tra le passività, altri debiti, destinate a finanziare il presente progetto per € 17.057,97=, per una somma complessiva di € 90.000,00=;

RICHIAMATE le vigenti disposizioni normative e regolamentari relative alle modalità di attivazione delle spese ed espletate le verifiche tecnico-amministrative previste, in particolare, dal Regolamento di Contabilità;

VISTI i "pareri favorevoli" in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Direttore, Dott.ssa Carla Arioli, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

Il Presidente pone in votazione l'argomento all'ordine del giorno.

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di destinare al progetto di cui sopra la somma pari a € 90.000,00=, derivante dal Bilancio dell'Ufficio d'Ambito;

2. di riclassificare le riserve di utili precedenti tra le passività, altri debiti, destinate a finanziare il presente progetto per € 17.057,97, unitamente alle economie risultanti in precedenza di € 72.942,03= per una somma complessiva di € 90.000,00;
3. di demandare al Direttore Generale, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente ai sensi del D. Lgs. 33/2013;
4. di incaricare il Direttore ed i Responsabili dei competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
5. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 267/2000;

DICHIARA

Con successiva, separate ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente

Dott. Riccardo Del Torchio

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli

☒ Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile

☐ Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il ventiseiesimo giorno di pubblicazione

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito

Dott.ssa Carla Arioli